

REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del Reg. Data 15/04/2011	Oggetto: Regolamento Edilizio Comunale – art. 32 determinazione delle altezze minime dei locali destinati al commercio di categorie A2 in metri 2,70.
--------------------------------------	--

L'anno **duemilaundici** giorno **quindici** del mese di **aprile** alle ore **19:00** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente del C.C. in data 08/04/2011 prot. n. 4246 e prot. 4545 del 14/04/2011 ordine aggiuntivo si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Presiede la seduta il Presidente Sig. Parlacino Salvatore C.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **13** ed assenti, sebbene invitati, n. **2**, come segue:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) ALLEGRA GIOVANNI		X	10) PARLACINO SALVATORE	X	
2) PULVIRENTI VITO	X		11) GRASSO SANTO	X	
3) LEONARDI FRANCESCO	X		12) DI PAOLA VITO	X	
4) INCARDONA ANGELO		X	13) DRAGONE RENZO	X	
5) LA MASTRA FILIPPO	X		14) CARDACI PROSPERO	X	
6) VASTA SALVATORE	X		15) TURRISI VINCENZA A.	X	
7) LO MONACO GAETANO	X				
8) CIGNA ATTILIO	X				
9) MACALUSO SALVATORE	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti: //////////////

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott. Carmelo Cunsolo.**

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Cardaci – Cigna – Lo Monaco.**

Il Presidente pone in discussione il punto dell'ordine aggiuntivo, con oggetto: “ Regolamento Edilizio comunale art. 32 determinazione delle altezze minime dei locali destinati al commercio di categorie A2 in metri 2,70 ”.

Il Cons. Turrisi chiede parere per la legittimità della convocazione del Consiglio Comunale e fa riferimento alle delibere precedenti.

Il Cons. Vasta chiede chiarimenti sulla convocazione del punto aggiuntivo, perchè a suo parere non c'era l'urgenza.

Il Segretario risponde che è legittimo.

Il Presidente riferisce che il punto aggiuntivo è urgente.

Il Segretario dà lettura della proposta e facendo riferimento ad un fatto accorso in mattinata, conferma che i consiglieri non hanno nessuna autorità gerarchica nei confronti dei dipendenti che non è consentito a nessuno gridare negli uffici, e ricorda che nella qualità di responsabile è lui il riferimento per eventuali lamentele .

Il Cons. Vasta esprime solidarietà per i dipendenti dell'ufficio di segreteria.

Il Cons. La Mastra riferisce che la volontà di tutti è quella di approvare l'altezza di m. 2,70. Fa rilevare che è stato un errore grave comunicare gli atti a Palermo.

Il Cons. Pulvirenti fa rilevare che l'errore fatto è grave, che con questa urgenza potrebbero essere danneggiati i cittadini. Fa rilevare che a suo parere non c'è l'urgenza per questo ordine aggiuntivo.

Il Cons. Leonardi fa la proposta di mettere ai voti per portare l'altezza a m. 2,70.

Il Presidente propone di mettere a votazione l'urgenza del punto.

Il Cons. Vasta è contrario a questa urgenza per dichiarazione di voto .
Si mette ai voti l'urgenza del punto aggiuntivo.

Presenti 11

favorevoli n. 8 (Parlacino,Leonardi Cigna,Macaluso,Grasso,Di Paola,Dragone, Cardaci);
contrari n. 3 (Turrisi, La Mastra , Vasta)

il Presidente invita i consiglieri a formalizzare ove lo volessero proprie dichiarazioni di voto

Il Cons. Turrisi – dichiarazione di voto – Si astiene dalla votazione per la carenza della documentazione e la mancanza dell'urgenza.

Consiglieri presenti n. 9. Parlacino,Leonardi Cigna,Macaluso,Grasso,Di Paola,Dragone, Cardaci, Turrisi)

Il Presidente pone alla votazione con il sistema dell'alzata e seduta la proposta di delibera che di seguito si trascrive

IL Consiglio Comunale

Premessa la seduta di consiglio comunale del 28/10/2010 durante la quale il Cons. Cigna proponeva di abbassare l'altezza minima degli edifici commerciali della cat. A2 a m. 2,70, come si evince dal verbale n. 32;

dato atto che la proposta del Cons. Cigna è stata durante la stessa seduta sottoscritta per dichiarazione di volontà anche dai consiglieri comunali che oggi per dichiarazione espressa la sottoscrivono;

Dato atto che:

- la predetta proposta di modifica dell'altezza minima a m. 2.70 per effetto della volontà espressa nella delibera n. 32 era già stata trasmessa alla Commissione edilizia comunale per il relativo parere espresso con la formula favorevole nella seduta del 09/11/2010 verbale n. 23;
- sulla proposta il Responsabile dell'UTC esprimeva parere favorevole tanto quale componente della Commissione Edilizia quanto con atto del 12/11/2010 prot. n. 2408.

Ritenuto che nella seduta di consiglio Comunale dell'1/12/2010 e dal relativo verbale n. 39, non si evince con la chiarezza richiesta che il Consiglio Comunale deliberi di modificare l'altezza minima degli edifici da adibire ad attività commerciale della cat. A2;

Per quanto sopra esposto,

Visti i verbali di C. C. nn. 32 e 39, rispettivamente del 28/10 e dell'1/12/2010;

Vista la proposta e dato atto che la stessa è già stata corredata dai pareri della Commissione edilizia Comunale e dal Responsabile dell'U.T.C. ;

Visto l'O.A.EE.LL. Vigente nella Regione Siciliana;

visto l'esito della votazione presenti n. 9

Voti favorevoli n. 8 (Parlacino, Leonardi,Cigna,Macaluso,Grasso,Di Paola,Dragone, Cardaci)

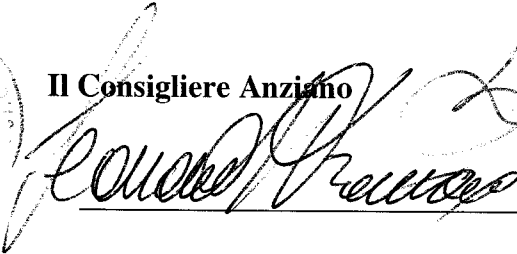
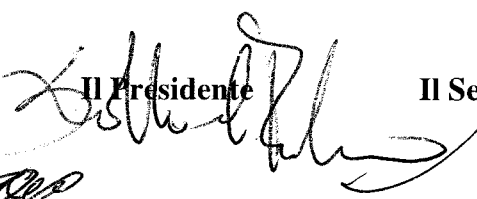
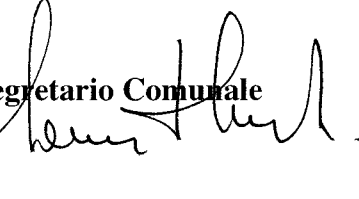
astenuto n. 1.(Turrisi)

DELIBERA

- 1) **Approvare** la modifica dell'art. 32 del regolamento edilizio comunale nella parte in cui prescrive l'altezza minima degli edifici da adibire ad attività commerciali della cat. A2 che deve intendersi m. 2,70.

Successivamente ,e prima di chiudere i lavori, il Presidente, comunica al Consiglio Comunale che il TAR Catania, in merito al ricorso presentato dal consigliere Vasta per l'annullamento previa sospensione della delibera di consiglio comunale n. 3/2011,ha rigettando la richiesta di sospensione.

Alle ore 21,30 esauriti i punti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

 **Il Consigliere Anziano**  **Il Presidente**  **Il Segretario Comunale** 

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il 06 MAG. 2011 e defissa il _____
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Capo Area "AA.GG."

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune

⁽¹⁾ 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.